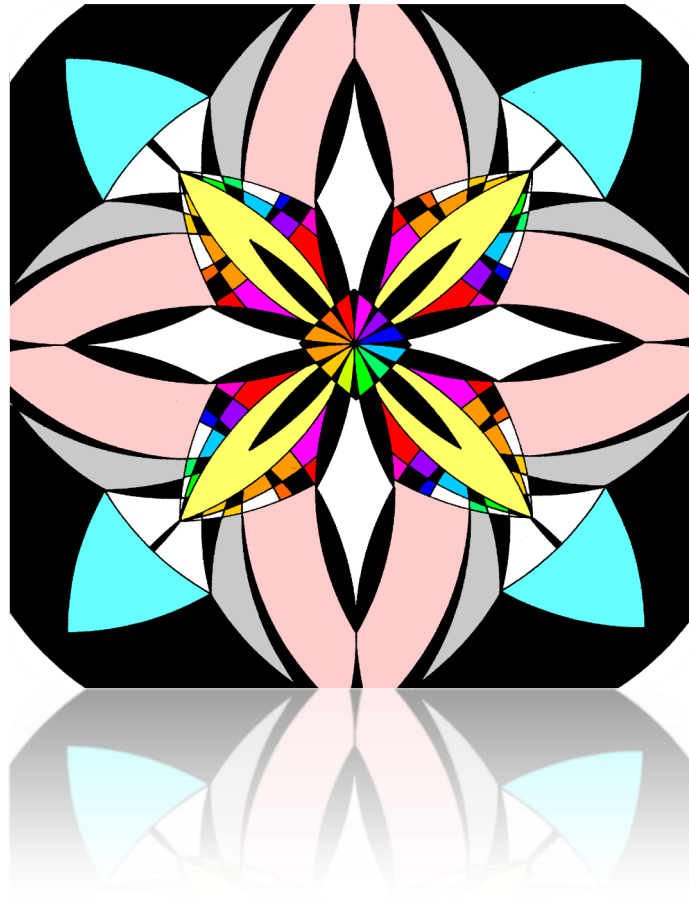


ĒADWEARD KHIMSC



ESDA

## Esperienze Sessuali con Dio e Gabriele Arcangelo

Relazione ed Ermeneuma



COMPUTERSCRITTO

ĒADWEARD KHIMSC

# Esperienze Sessuali con Dio e Gabriele Arcangelo

Relazione ed Ermeneuma



COMPUTERSCRITTO

# Indice

## ESDGA

### Esperienze Sessuali con Dio e Gabriele Arcangelo

PREFAZIONE 005

#### PARTE PRIMA - PRIMA DELLA PROVA

Episodio N° 1 012

Preparativi per Montevergine verso Gabriele

Episodio N° 2 016

Arrivo a Montevergine vicino a Gabriele

Episodio N° 3 021

Bambina frin frin

Episodio N° 4 026

Pestifera bambina

Episodio N° 5 Arrivo al ponteradio di Gabriele e Raffaele	030
Episodio N° 6 Il demonio	034
Episodio N° 7 Stupendo Gabriele	041
Episodio N° 8 Gabriele a guardia del ponteradio italiano di Montevergine	050

## PARTE SECONDA - IL GIORNO DELLA PROVA

Episodio N° 11 Prova d'amore con Gabriele	057
Episodio N° 12 Prova di conoscenza con Gabriele	072
Episodio N° 13 Il bacio di Gabriele	082
Episodio N° 14 Il filo di Gabriele	094
Episodio N° 15 Litigio con Gabriele	102
Episodio N° 16 Io senza corpo come Gabriele	108
Episodio N° 17 Gabriele mi sconcerta	120
Episodio N° 18	125

## Terribile Dio Gabriele

Episodio N° 19 Un figlio divino davanti a Dio Gabriele	131
Episodio N° 20 Antica sapienza per Gabriele	137
Episodio N° 21 Il sacrificio per Gabriele	151
Episodio N° 22 Valore di Gabriele e mio	160
Episodio N° 23 Rapito da Gabriele	163
Episodio N° 24 Gabriele e una manciata di ricordi	170
Episodio N° 25 Preghiere con Gabriele	173
Episodio N° 26 Con Gabriele prima della prova della vita	177
Episodio N° 27 Prova della vita con Gabriele	183

## PARTE TERZA - DOPO LA PROVA

Episodio N° 51 Informazioni sul demonio	202
Episodio N° 52 Scherzi di Gabriele	210

Episodio N° 53 Gabriele e la camicia divina	215
Episodio N° 54 Lo Spirito forza salutare	218
Episodio N° 55 Autocelebrazione	222
Episodio N° 56 Partenza da Montevergine e addio di Gabriele	226

#### AGGIORNAMENTO ESDGA

Episodio N° 19a Un Figlio divino davanti ai demoni	237
Episodio N° 19b2 Un Figlio divino davanti agli uomini	239
POSTFAZIONE	242
INDICE	246
[Risvolto di copertina	250]
[Retro di copertina	252]
[Presentazione del libro	253]

## Risvolto di copertina

Sembra niente, sembra una cosa piccina, minuscola, infantile, superficiale, una sciocchezzuola, una cosa di poco conto, cose da bambini che col tempo svaniscono come neve al sole, senza lasciare traccia, cose a cui non si bada, ci sono infatti mille altre cose più importanti da fare, queste si allontanano subito con la mano, con un gesto di disprezzo, forse con un sorriso di rossore sul volto, ricordi primordiali ormai sepolti, inutili, vani. Via, via, via ... non c'è tempo da perdere ... **Non è così!**

Sembra tutto, sembra una cosa grande, troppo grande, alta, troppo alta, incomprensibile, interiore, intima, profonda, personale, una sapienza d'altri tempi, una cosa di gran conto, cosa da veri uomini, che però non ci sono più, svaniti anche loro senza lasciare tracce, sostituiti dalla ragione e più ancora dalla scienza umana, sempre pronte a giudicare e a condannare, mai a comprendere, mettendo in luce i pericoli derivanti da tali cose, rischi mentali, rischi fisici, cose di cui disfarsi subito, cose peccaminose, abominevoli, pericolose, per il singolo, per la comunità, per la cultura, per il progresso, per la civiltà nel suo corretto divenire, ricordi primordiali ormai sepolti, inutili, vani. Via, via, via ... non c'è tempo da perdere ... **Non è così!**

L'origine della Religione non dipende dal 'filosofare' dell'uomo, da ragionamenti capziosi, sofisticati e artificiosi, per imporre il dominio della ragione su chi non sa o non può ragionare; non dipende nemmeno dal fare scienze, dall'interrogazione della materia per appropriarsi di una forza invincibile, che dia il dominio sull'universo intero, spesse volte distruttivo; essa dipende invece dal '**piccolo**', dal fanciullo inerme, indifeso, sprovveduto, disarmato, che ama però la vita, che ama la conoscenza, che ama l'Amore. Allora si fa presente in Lui un **Amore celeste grande ed infinito**, che lo nutre, lo consiglia, lo genera, bello come un **DIO**, nel celeste divino proprio.

L'Egitto, l'antica 'Religione' egiziana predinastica e delle prime dinastie, è la Religione vera, quella dei Gabrielini, quella cui dietro c'è Dio Gabriele. Ho cercato per tutta la vita paralleli alla mia ieropeiria di Montevergine, spendendo tempo e denaro per acquistare libri e per studiarli, molti segnali ho trovato nei testi sacri delle varie religioni, lontane fra loro nel tempo e nello spazio, ma nessuna mi ha mai restituito dettagli e particolari così ridondanti come quelli dell'antica Religione egiziana. In particolare i Testi delle Piramidi, ma soprattutto i Testi dei Sarcofaghi, sono pieni di riferimenti alla Prova del Montesanto e della Collinasanta, preceduti, nella linea del tempo dalla ieropeiria del Maresanto. Si entra allora nel Mistero, non uno di quelli decantato a gran voce dai pulpiti delle chiese, o delle moschee, o delle

sinagoghe, o da altre comunità di varia e più o meno dubbia natura, un Mistero che non parla né si rende visibile, ma che tuttavia ha il potere di generare splendidamente un **DIO** nel celeste divino, come nessun altro è in grado di fare.

Gli **Esseri Divini** hanno un'esistenza brillante e colorata. Essi conoscono ogni segreto della natura ed essa ubbidisce a loro. Essi vivono in ogni istante un Orgasmo splendente, luminoso e divino. Essi determinano la vita, la conoscenza e l'amore degli uomini, incidono sulle loro scelte senza farsi accorgere, lasciando a loro la responsabilità terrena, uomini che invece pensano, insensatamente, di essere loro gli arbitri di ogni azione della loro vita. Ma soprattutto, tali Esseri superiori, hanno un Potere immenso, quello di generare l'uomo alla Vita superiore, o alla non-vita inferiore.

Il linguaggio è ingenuo, infantile, semplice, puro, ma il contenuto è profondo, misterico, criptico: **chi lo sa vive, chi non lo sa, muore!** Ad esempio: che cos'è quel pane bruciacchiato che il piccolo caporale deve mangiare nell'Episodio N° 27? **Chi lo mangia vive, chi non lo mangia muore!**



## Retro di copertina

### Incredibile!

Sogno o realtà? Psicosi o grazia? Non è una commedia, non è un romanzo. L'autore si ricorda, solo dopo nove anni dal fatto, di aver avuto esperienze 'particolari' su un alto monte, con Dio e Gabriele Arcangelo... e inizia a scrivere.

Ne viene fuori un resoconto dettagliato e completo di un'avventura indicibile, che segna in modo indelebile tutta la sua vita, facendolo portatore di un destino immortale, che lo avvicina ai più grandi personaggi religiosi della storia.

Un documento fondamentale, una relazione che consente di capire in profondità le radici del fenomeno religioso nell'uomo e studiarne i misteriosi meccanismi, che soli consentono una conoscenza totale della realtà, terrena, celeste, divina.

In questa versione, oltre ai fatti, conturbanti, prepotenti, indiscreti, singolari, è stata inserita, a mo' di note, anche l'ermeneuma (interpretazione, spiegazione, significato), poiché difficilmente, uno che non abbia l'esperienza di questo Fenomeno generativo straordinario, è in grado di decifrare correttamente gli episodi narrati.

Studi approfonditi collegano questa ieropeiria anche all'origine della grande, antica, potente, religione egiziana, spiegandone i meccanismi più segreti, misteriosi, nascosti, svelandone le falsità e le cattive significazioni. Sembra che l'antica religione dei Faraoni sia cosa passata, superata, sepolta per sempre nelle piramidi, ma non è così. Il fenomeno della sua origine si ripete anche oggi, domani e sempre, in misteriosi personaggi che rimangono nell'ombra, per uscire poi visibilmente brillanti di Luce propria.



In copertina, il "Connubio d'Amore divino", nel retro la "Piramide d'Amore divino".

**Ēadweard Khimsc** è uno pseudonimo; il cognome è una composizione di iniziali dei più grandi Messia della storia umana fino ad oggi. Già Docente di Religione di ruolo nelle Scuole secondarie superiori, ha dedicato le sue energie allo studio e alla trasmissione del Fenomeno religioso nella storia dell'umanità, dai primordi fino ad oggi, cercando ed approfondendo segnali di presenza del soprannaturale, in sistemi ripetitivi e costitutivi, i soli che possono dare elementi certi d'Immortalità.

L'autore ha pubblicato nel 2004, per i tipi di Eura Press – Ed. Italiane Milano, "IL PICCOLO CAPORALE".

Visita il sito internet: <http://www.khimsc.it/>

E-mail: [eadweard@khimsc.it](mailto:eadweard@khimsc.it)

## Presentazione del libro

Chi l'avrebbe mai detto? Chi l'avrebbe mai pensato? Si tratta dell'Origine della Religione, ma non di una religione qualsiasi, bensì della più grande fra le religioni: "la Generazione dell'antica, predinastica Religione egiziana!" Di più, si tratta, di conseguenza, di un metodo sperimentale di verifica della verità o falsità di una religione, cosa cui nessun uomo, da solo, sarebbe in grado di produrre o di realizzare.

Dicono: "Va bene, dacci una prova!" La prova è il 'Libro' stesso, per chi lo sa leggere ovviamente, tuttavia voglio fare di più, voglio esagerare, anche se non dovrei; per quanto riguarda il collegamento con l'antica Religione egiziana, voglio dare un piccolo indizio, un prodromo, che però apre una voragine, un abisso, un vortice misterico.

È noto che il nome divino della dea Iside, nel geroglifico, si scrive con un trono, o sedia, o posto a sedere (Q1) e con un pane (X1), senza considerare le varianti o le integrazioni, e che il nome divino del dio Osiride è scritto, normalmente, con lo stesso trono, o sedia, o posto a sedere (Q1) e con un occhio (D4). Ora, si vada a leggere, con questo paradigma l'Episodio N° 27 di ESDGA, non si trova niente di corrispondente, di equivalente, di analogo, di qualcosa che da 'Luce', a tutta la narrazione?

Non solo, ma si capisce anche come l'egiziano antico, il primo, colui che non aveva narrazioni precedenti cui appoggiarsi, faceva a dare il nome agli Dei. Egli non dava, all'inizio, nessun nome all'Essere superiore che agiva in lui, dava semplicemente 'nome' alla "situazione" che egli stava vivendo o sperimentando in quel momento, ecco allora spiegato il seggio e il pane per Iside, e il seggio e l'occhio per Osiride; di conseguenza, ecco anche il perché della presenza di molti Dei.

Se uno legge questo testo, senza una matrice religiosa specifica, quella dell'autore naturalmente, non nota niente di anomalo, sono cose che succedono a militare, magari c'è qualche esposizione un po' sopra le righe del soggetto stesso che vive e che scrive, ma niente di più... Non è così!

C'è un mare di più, c'è una terra di più, c'è un cielo di più, c'è un sole che sorge, come un nuovo universo, che partito in sordina, si espande, inarrestabile, incontenibile, irrefrenabile, fino ad esplodere in una miriade di luci e di colori, impossessandosi di ogni spazio e di ogni tempo, frammentandosi in miliardi e miliardi e miliardi di esseri viventi, una cifra incalcolabile, tutti alla ricerca di una via vera e percorribile, per la loro definitiva realizzazione superiore, felicità, o irrevocabile condanna, afflizione.

Anche se tu non ti occupi di religione, la Religione si occupa sempre di te, e prima o poi potrebbe farti fare una brutta fine, o bella, se ti vuoi bene.